

# ***Economia -*** *Abi e Camera di Commercio di Trento a confronto sulle priorità per il 2027: al centro Pmi, intelligenza artificiale e transizione energetica*

**Trento** - 13 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il tavolo presieduto da Giorgio Fracalossi traccia le linee di sostegno al tessuto produttivo locale tra cybersicurezza, criteri Esg e comunità energetiche. Nel secondo trimestre 2026 il fatturato delle aziende trentine cresce del 4,3% e l'occupazione dello 0,8%.**

Un vertice operativo per definire l'agenda economica del prossimo anno e rafforzare gli strumenti a supporto del tessuto imprenditoriale provinciale. È quanto emerso dall'incontro tra la Commissione regionale Abi Trento e la Camera di Commercio Industria Artigianato Turismo e Agricoltura di Trento, presieduto da Giorgio Fracalossi, presidente della Commissione regionale bancaria. Al tavolo hanno preso parte per l'ente camerale il presidente Andrea De Zordo, il segretario generale Alberto Olivo e il direttore dell'Ufficio Studi e ricerche Matteo De Gasperi, affiancati dal rappresentante del credito presso la Camera di Commercio, Silvio Mucchi. Al centro del confronto si sono collocate le sfide strategiche per la competitività delle piccole e medie imprese nel 2027, a partire dalla doppia transizione digitale ed ecologica, dalla diffusione dei parametri Esg, dalla semplificazione amministrativa nei rapporti con la pubblica amministrazione, dall'internazionalizzazione e dal potenziamento delle competenze manageriali. Un focus specifico è stato riservato all'accompagnamento delle Pmi nei processi di innovazione tecnologica, dall'adozione dell'intelligenza artificiale alla sicurezza informatica, fino all'efficientamento energetico: su quest'ultimo versante, il dialogo ha approfondito le potenzialità delle comunità energetiche rinnovabili, puntando a individuare modelli replicabili che consentano alle aziende di produrre e condividere energia pulita. Lo stato di salute del sistema economico locale offre intanto riscontri incoraggianti, pur dentro una cornice internazionale ancora segnata da cautela: "L'economia trentina – riferisce la nota diffusa al termine della riunione – mostra segnali positivi, pur in un contesto ancora caratterizzato da incertezza e da una prudente propensione agli investimenti. Dai dati più aggiornati, nel secondo trimestre 2026 il fatturato delle imprese è cresciuto complessivamente del 4,3% su base annua e l'occupazione dello 0,8%, con dinamiche particolarmente favorevoli nei trasporti, nel commercio all'ingrosso, nei servizi alle imprese e nelle costruzioni". A confermare la solidità del comparto creditizio provinciale intervengono anche le rilevazioni della Banca d'Italia richiamate nel documento, secondo cui a luglio 2026 gli impieghi nella provincia di Trento superavano i 16,3 miliardi di euro — ripartiti tra 9,2 miliardi alle imprese e 6,7 miliardi alle famiglie — a fronte di depositi per circa 22,4 miliardi e sofferenze lorde contenute a 190 milioni. A rimarcare il valore strategico della sinergia istituzionale e finanziaria per affrontare le trasformazioni in corso è stato infine lo stesso Giorgio Fracalossi: "La collaborazione tra banche, imprese e istituzioni è essenziale per

contribuire alla solidità dell’economia trentina. In un contesto di forti cambiamenti normativi, tecnologici ed economici, fare rete permette di stimolare investimenti, sostenere l’innovazione, la transizione digitale ed energetica e lo sviluppo delle competenze, accrescendo così ulteriormente la competitività del territorio".

*(Prima Notizia 24) Venerdì 13 Novembre 2026*